

Il Segretario	L'estensore	Il Presidente
Dr.ssa Alessandra Altavilla	Istr.amm.vo Serena Dini	Maurizio Sguanci

DELIBERAZIONE N. 5/2021

Oggetto: **Proposta di delibera 00008/21 recante: "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti". Espressione di parere.**

X Servizio Atti	X Sindaco	X Presidente Consiglio Comunale
Commissione 8 Politiche per la promozione della legalità e della sostenibilità urbana, vita notturna, smart city, decentramento	X Albo Pretorio A.C.	X Assessore Bilancio, Partecipate, Commercio. F. Gianassi
	X Assessore Organizzazione e personale, Patrimonio non abitativo Quartieri A. Martini	X Direzione Servizi Finanziari

ADUNANZA DEL 11 FEBBRAIO 2021	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
<p>Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere: Maurizio Sguanci</p> <p>Svolge le funzioni di Segretario la Responsabile "P.O. Attività Istituzionale Quartiere 1" Dr.ssa Alessandra Altavilla</p> <p>Consiglieri con funzione di scrutatori: Cocchi Tommaso Pieraccioni Roberta</p>	<p>Abbassi Andrea Amato Edoardo Annibale Carmela Benassai Luigi Caporale Domenico Cocchi Tommaso Fenyés Costanza Massai Sergio Passeri Marco Pieraccioni Roberta Pracucci Giulia Ridolfi Giorgio Ristori Duccio Sguanci Maurizio Tani Beatrice Torrighiani M. Francesco</p>	<p>Petralli Simone Ruo Angela Russo Giuseppe</p>

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l'art. 17 del D. Lgs n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze recante “Funzioni consultive”;
- Visto l'art. 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere recante “Funzioni consultive”;
- Vista la richiesta della Presidenza del Consiglio Comunale, pervenuta via e-mail in data 25/01/2021, di espressione di parere in merito alla proposta di deliberazione n. 00008/2021 recante: “Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti”;
- Evidenziato che seduta del giorno 4/02/2021 sono intervenuti l'Assessore F. Gianassi unitamente al Consigliere Fratini, al Dr. Esposito e alla Dr.ssa Cassandrini ad esporre gli la proposta di delibera sopra citata;
- Dato atto che durante l'odierna seduta sono state presentate “osservazioni” dal Gruppo Forza Italia la cui votazione per appello nominale ha avuto il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea		X		
Amato Edoardo		X		
Annibale Carmela		X		
Benassai Luigi			X	
Caporale Domenico	X			
Cocchi Tommaso		X		
Fenyés Costanza		X		
Massai Sergio				X
Passeri Marco	X			
Petralli Simone				X
Pieraccioni Roberta	X			
Pracucci Giulia		X		
Ridolfi Giorgio		X		
Ristori Duccio		X		
Ruo Angela				X
Russo Giuseppe				X
Sguanci Maurizio		X		
Tani Beatrice		X		
Torrigiani Malaspina Francesco		X		
TOTALE	3	11	1	4

Il Consiglio non approva

- Il Presidente comunica d'accordo con i Consiglieri presenti che le osservazioni proposte dai Gruppi Consiliari di Minoranza seppur non approvate saranno inviate, per prassi del Consiglio di Quartiere 1, per conoscenza alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Dato atto che durante l'odierna seduta sono inoltre state presentate "osservazioni" dai Gruppi Consiliari della Maggioranza la cui votazione per appello nominale ha avuto il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea	X			
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela	X			
Benassai Luigi		X		
Caporale Domenico		X		
Cocchi Tommaso	X			
Fenyés Costanza	X			
Massai Sergio		X		
Passeri Marco		X		
Petralli Simone				X
Pieraccioni Roberta		X		
Pracucci Giulia	X			
Ridolfi Giorgio			X	
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela				X
Russo Giuseppe				X
Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Torrigiani Malaspina Francesco			X	
TOTALE	9	5	2	3

Il Consiglio approva

- Il Presidente pone in votazione l'espressione di parere in relazione alla proposta di deliberazione n. 00008/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti", unitamente alle osservazioni presentate dai Gruppi Consiliari della Maggioranza ed appena approvate;
- La votazione per appello nominale ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea	X			
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela	X			
Benassai Luigi		X		
Caporale Domenico		X		
Cocchi Tommaso	X			
Fenyés Costanza	X			
Massai Sergio		X		
Passeri Marco		X		
Petralli Simone				X
Pieraccioni Roberta		X		
Pracucci Giulia	X			
Ridolfi Giorgio		X		
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela				X
Russo Giuseppe				X

Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Torrigiani Malaspina Francesco		X		
TOTALE	9	7		3

Il Consiglio esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione, ai sensi dell'art 18 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, l'immediata esecutività della presente delibera al fine di consentire il rispetto dei termini per l'espressione di parere;

La votazione per appello nominale ha dato il seguente esito

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea	X			
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela	X			
Benassai Luigi		X		
Caporale Domenico		X		
Cocchi Tommaso	X			
Fenyés Costanza	X			
Massai Sergio		X		
Passeri Marco		X		
Petralli Simone				X
Pieraccioni Roberta		X		
Pracucci Giulia	X			
Ridolfi Giorgio		X		
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela				X
Russo Giuseppe				X
Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Torrigiani Malaspina Francesco		X		
TOTALE	9	7		3

Il Consiglio approva

Visti gli esiti delle votazioni effettuate come sopra riportato e per i motivi sopra esposti

DELIBERA

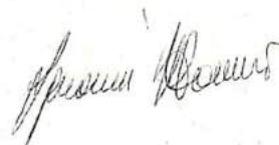
1. di esprimere **parere favorevole** alla proposta di deliberazione n. 00008/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti", unitamente alle osservazioni presentate dai Gruppi Consiliari della Maggioranza, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Il Segretario verbalizzante

Dr.ssa Alessandra Altavilla

Presidente del Quartiere 1

Maurizio Sguanci



Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 00008/2021

Il Consiglio di Quartiere 1

apprezza e condivide sostanzialmente tutti gli indirizzi programmatici definiti nella “Nota di aggiornamento del DUP 2021-2023” (che ha tenuto conto in modo consistente delle osservazioni approvate con nostra delibera 10027/2020) a partire dal riformulato e rafforzato obiettivo operativo (ob. strategico 13.3 “Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri”) che recita “Rafforzare il ruolo e la capacità di programmare del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione e coprogettazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi. **Dare un ruolo più incisivo ai Quartieri** rafforzando il rilievo delle “Decisioni” dei Collegi di Presidenza, i pareri, e definendo procedure e modalità per rapportarsi e confrontarsi con gli Uffici che svolgono servizi trasversali che riguardano più Direzioni e servizi di prossimità (verde pubblico, servizi educativi, cultura e politiche giovanili, sport, sociale allargato con particolare attenzione ai soggetti più fragili, servizi bibliotecari) e sul piano della valorizzazione del patrimonio comunale”. Apprezza e condivide le previsioni del Bilancio e del Piano Triennale degli Investimenti 2021-2023 di cui alla presente proposta di delibera ed esprime le seguenti osservazioni ai fini degli eventuali emendamenti migliorativi in corso di approvazione o delle eventuali variazioni di bilancio che si renderanno possibili in corso di esercizio e soprattutto ai fini delle successive fasi di attuazione della programmazione economico-finanziaria ed operativa del Comune (PEG 2020, progettazioni e realizzazioni opere e servizi):

Premessa

La pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socio-economica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini. Gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sull'impresa e sulle famiglie non si sono ancora tutti verificati nella loro gravità e di questo siamo molto preoccupati. Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però mettere in campo azioni importanti ed innovative e quelle che sono delineate nel documento “Rinascere Firenze” sono molto condivisibili e convincenti. **Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e**

famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti: sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Per questo in premessa richiamiamo come basi fondamentali del presente documento quanto abbiamo già formalmente osservato e proposto negli ultimi mesi attraverso i seguenti atti approvati dal Consiglio di Quartiere 1: a) delibera di approvazione del contributo del Q1 a Rinasce Firenze, *Atto di indirizzo: misure per la fase post Covid nel Centro Storico* n.10018...; b) delibera di approvazione del parere sul DUP 2021-2023 n. 10027/2020;

Verde Pubblico e Ambiente, spazi pubblici primari per la qualità della vita

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, per la salute e il benessere, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. E' per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare in corso d'esercizio la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2021-2023 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA del verde pubblico Q1 orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato dall'apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto "Dona un albero" (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile). Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi **chioschi** fissi e/o di **strutture mobili** (es. "carretto del gelato") che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali. Seguendo le indicazioni del Quartiere pensare a riproporre esperienze in stile Giardino di Borgo Allegri, in altri luoghi del Centro storico prevedendo la realizzazione di piccoli immobili che possano fungere da fulcro sociale, culturale e ricreativo per le persone del territorio, così agevolando anche percorsi di rigenerazione urbana.

Altro strumento per l'obiettivo appena richiamato è la realizzazione di investimenti per la realizzazione di nuovi spazi di verde pubblico ("aree inesitate") e per la riqualificazione e

valorizzazione di Parchi e giardini pubblici esistenti, con particolare riferimento alla installazione di **attrezzature e campini a libera fruizione per le attività motorie e sportive** nei giardini e parchi pubblici.

Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità e Tavoli di Osservazione di Quartiere

Non condividiamo pienamente l'impostazione relativa al tema della sicurezza espresso nella nota e nei documenti precedentemente votati (*obiettivo strategico 4.1 Percepire la sicurezza*).

In attesa di poter avere più elementi per valutare l'operato dei Tavoli della Legalità e di Osservazione di recente attivazione a cura rispettivamente della Giunta comunale e della Prefettura, chiediamo che questi si sviluppino principalmente come luogo istituzionale per coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità nel rispetto delle norme, e prevenga situazioni di conflitto. Inoltre, chiediamo **che le Direzioni dell'Ente siano pronte a sviluppare ed attuare le indicazioni e le proposte che emergeranno dai suddetti Tavoli.**

Suggeriamo poi il forte ridimensionamento del progetto *Casa Protetta*, magari prevedendo la destinazione delle risorse a interventi di mitigazione dei disagi causati dalla Movida. Chiediamo inoltre di incrementare possibilmente in corso di esercizio gli stanziamenti relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri.

Territorialmente è infine necessario prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione e socialità da localizzare nei pressi degli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà di integrazione.

Riqualificazione e rigenerazione Urbana

Con la delibera del 24 dicembre 2019 si è avviato il procedimento per l'adozione del nuovo Piano Operativo. Visto il successo della campagna di ascolto "Firenze Prossima", dove sono stati coinvolti i Quartieri come soggetti attivi e protagonisti, riteniamo necessario che questo coinvolgimento permanga anche nella fase di promozione della partecipazione dei cittadini e delle associazioni alla stesura del nuovo PO. Il Consiglio di Quartiere 1 si propone nuovamente come interlocutore attivo nel seguire i progetti per la riqualificazione di immobili, in tutte le fasi di redazione del Piano Operativo, sfruttando anche la positiva collaborazione con la Scuola di Architettura. Riteniamo ancora più

fermamente la necessità di *promuovere progetti architettonici-residenziali di qualità e al contempo riservare bandi a giovani architetti.*

Pur ribadendo la corretta impostazione dei “volumi zero”, sarà necessario riprendere l'individuazione delle future trasformazioni valutando attentamente e rivedendo il meccanismo incentrato sul principio della perequazione e del trasferimento di volumi, che molto difficilmente ha consentito una attuazione delle trasformazioni previste.

Suggeriamo di ripensare il sistema di lavaggio strade, adottando nuove forme di agevolazione per i residenti e valorizzando i parcheggi esistenti a corona del Centro Storico, attraverso la revisione delle politiche tariffarie che vadano a incentivare la lunga sosta nei suddetti parcheggi.

Chiediamo inoltre di procedere alla progettazione e alla realizzazione delle nuove aree cani del Q1 già prevedendo installazione di appositi cestini e kit per la raccolta delle deiezioni canine nelle aree maggiormente frequentate.

Tra le piazze che richiedono una particolare attenzione a maggior ragione in questo momento post Covid sono gli spazi periferici del Quartiere 1 (Piazza DallaPiccola e Piazza Puccini), prevedendo la loro inclusione nel piano di cui alla missione 4.1.11.

Si sostiene con decisione la previsione dell'intervento di riqualificazione del Fosso Bandito (missione 6.1.17) nel rispetto dei vincoli idrogeologici e normativi, con l'obiettivo di risolvere definitivamente il problema di degrado ambientale presente da decenni, e la riqualificazione urbanistica del limitrofo Piazzale Vittorio Veneto.

Nel riqualificare le aree verdi, prevedere una mappatura delle barriere architettoniche e un successivo impegno nell'abbattimento delle stesse, anche tramite una nuova illuminazione secondo quanto previsto nella missione 4.1.09, nel rispetto dei ritmi naturali della eventuale fauna protetta presente in tali aree.

Chiediamo di porre attenzione al fenomeno delle Isole di Calore, alla cui risoluzione destinare con decisione fondi e risorse per interventi verdi ben progettati secondo i più aggiornati studi e Regole dell'Arte. Inoltre, prevedere misure che agiscano concretamente per mitigare il riscaldamento urbano, quali ad esempio:

- la trasformazione di tettoie e lastricati solari in terrazzamenti privati o condominiali per ospitare isole verdi capaci di creare microclimi utili a creare ossigenazione
- *la creazione di oasi verdi in prossimità di piazzole e slarghi ad oggi esclusivamente asfaltati (deliberazione N.1005/2020 prot. 26179).*

Si chiede un capitolo di spese per le iniziative di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto delle

infrastrutture ed all'ambiente. Il Comune potrà infine farsi parte attiva per l'assistenza ai cittadini ed alle imprese, nell'individuazione delle migliori pratiche e soluzioni per l'efficientamento energetico degli edifici, per la facilitazione delle opere (cappotti termici, riduzione perdite termiche, impianti solari termici e fotovoltaici...) e per il supporto alla redazione delle pratiche per i vari bonus attualmente disponibili (missione 2.2.17).

Al fine di migliorare l'accessibilità al Parco delle Cascine, la creazione di una nuova via di accesso al parco nell'area Ex OGR (dietro il nuovo Teatro del Maggio) che colleghi via Paisiello a via del Visarno. Per quanto riguarda la ZTL Cascine, di cui alla missione 2.1.09, si invita a valutare l'attivazione della stessa limitatamente a particolari orari della giornata ed a periodi particolari dell'anno.

Infine, ribadiamo la necessità di individuare uno spazio idoneo per la realizzazione di una Moschea che accolga e offra cittadinanza alle migliaia di fedeli musulmani che sono parte integrante della nostra comunità.

Infrastrutture e Mobilità

Ci trova d'accordo il progetto di portare avanti il piano tramvie che progressivamente porti questa fondamentale infrastruttura del trasporto pubblico locale ecosostenibile in tutta la città per realizzare non solo le connessioni tra tutti i principali rioni e il centro storico ma anche collegamenti cittadini trasversali est-ovest e sud-nord, realizzando contemporaneamente tutte le opere di riqualificazione urbana e i parcheggi necessari. A questo proposito, si invita valutare la fattibilità e la reale necessità del tronco tramviario San Marco- Cavour (missione 1.1.01), nonché ad integrare la Linea 4 con il già progettato collegamento con la T1 presso il previsto capolinea (missione 1.1.03).

Condividiamo il progetto dello Scudo Verde che permetterà di migliorare ulteriormente la sostenibilità ambientale degli spostamenti all'interno della nostra città privilegiando il trasporto pubblico e quello privato ecologico. Chiediamo di svolgere un approfondimento insieme ai Quartieri al fine di disegnare al meglio il perimetro dello Scudo, con particolare attenzione alla necessità che non restino fuori rioni e aree residenziali che devono essere protette dal rischio aumento del traffico e della sosta ai limiti esterni dello Scudo. A questo proposito sottolineiamo l'importanza di una viabilità Strozzi-Panciatichi (missione 1.2.31), sia come viabilità alternativa per l'utenza privata, sia per la realizzazione di un hub di interscambio tra diversi servizi di TPL.

Invitiamo dunque a rafforzare il servizio TPL, riorganizzandolo nelle zone non servite dalla tramvia e nel centro storico, in particolare nell'area del Castrum e di Oltrarno, con l'obiettivo di **integrare**

diverse modalità di TPL ed eventuali nuove modalità di trasporto per percorsi medio-brevi, per realizzare un servizio che permetta una reale attrattività dell'utilizzo dei mezzi pubblici soprattutto da parte dei residenti (missione 1.2.09)

Nell'ambito della sicurezza stradale si richiede di intervenire con maggiore efficacia e rapidità per garantire il rifacimento della segnaletica orizzontale usurata (attraversamenti pedonali e non solo), in particolar modo in prossimità delle scuole e dei luoghi di aggregazione anche seguendo le priorità indicate dal Quartiere. Si invita inoltre ad estendere l'installazione di impianti semaforici parlanti, individuare nuove aree pedonali e possibili zone 30 anche in zone più periferiche, aggiornare e semplificare laddove possibile la cartellonistica stradale e pedonale nel Centro Storico (missione 1.2.40).

Riguardo ai piani della sosta (missione 1.3.12), invitiamo a rafforzare ulteriormente la ZTL tramite lo studio di una riorganizzazione della disciplina normativa e, nel solco di quanto appena approvato in una delibera non ancora pubblicata, monitorare la fase di sperimentazione della ZCS gratuita per i residenti su tutto il territorio comunale.

Riguardo ad altri importanti lavori sulle infrastrutture, si invita al completamento degli interventi sul Ponte Vespucci, con particolare riferimento al consolidamento definitivo, alla illuminazione e al ripristino delle aree fluviali circostanti (missione 1.2.44).

Si segnala inoltre l'opportunità, qualora adeguatamente finanziata, della riqualificazione del complesso fieristico della Fortezza da Basso, attualmente non utilizzato causa pandemia.

Mobilità sostenibile: è prioritario portare avanti i progetti di completamento di anelli e percorsi ciclabili realmente sfruttabili, con particolare riguardo al recupero di posti auto nelle zone limitrofe laddove ne dovessero essere sacrificati.

Lavoro

Rafforzare esperienze come quella del progetto Polis che offre opportunità di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, ma anche sviluppare altri strumenti atti a incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (per “utilizzare” le quali il Comune deve sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla gravissima crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie che necessariamente dovranno pervenire agli Enti Locali.

Proponiamo di adottare misure di contenimento degli effetti negativi causati dall'emergenza COVID.

- 1) (breve periodo) abbattere il più possibile gli affitti fondi commerciali. Trovare altresì modo per incentivare l'affitto e l'utilizzo dei fondi sfitti in modo da incoraggiare la realtà dell'affitto ad attività produttive, artigianali, negozi.
- 2) (medio/lungo periodo) Relativamente alle cosiddette zone ZES, riteniamo necessario trovare misure per indirizzare le modalità e il tipo di investimento. Ad esempio, agevolare piccoli investitori e/o giovani imprenditori.

Valutare la possibilità di garantire alle partite IVA e ai collaboratori che hanno rapporti di lavoro con l'amministrazione almeno le stesse condizioni retributive che gli spetterebbero se svolgessero quella mansione da dipendenti, di garantire in ogni appalto l'applicazione del contratto collettivo, territoriale e aziendale stipulato dai sindacati più rappresentativi, strettamente attinente con le specifiche mansioni svolte, di garantire quanto sopra a coloro che lavorano per i soggetti che hanno affidamenti dal Comune, di garantire che tutto questo valga anche per i lavoratori delle aziende municipalizzate.

Occorre sostenere e sviluppare progetti cosiddetti “POP-UP” al fine di riattivare fondi chiusi, cercando di rilanciare la conoscenza nei giovani dell'artigianato e del commercio di vicinato, ricercando la collaborazione sia in progetti scuola lavoro, sia in progetti di recupero e rieducazione. Coinvolgere in rapporti e progetti di quartiere gli esercizi commerciali incrementando le sinergie e forme di partecipazione e collaborazione a cui abbiamo assistito durante il periodo di lockdown in modo da agevolare la diffusione della conoscenza delle realtà e dei servizi offerti dai negozi di vicinato.

Famiglie, solidarietà e benessere sociale

Ripensare i *centri dell'età libera* presenti sul territorio, affinché restino spazi di aggregazione ricreativa, divenendo anche luoghi di informazione e sensibilizzazione relativamente ai servizi che il Comune offre per la terza età, prevedendo inoltre una maggiore omogeneità regolamentare relativamente all'accesso e all'utilizzo degli stessi.

Prevedere attività culturali dedicate alla terza età e all'aperto per favorire la socializzazione degli anziani e per il contrasto alla solitudine che nell'attuale situazione causata dal Covid-19 sta emergendo, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza. In quest'ottica si può prospettare la possibilità di creare un collegamento fra i Centri dell'età libera e le associazioni che si occupano degli spazi verdi e dei giardini del quartiere così da favorire la progettazione di iniziative di socializzazione degli anziani.

Potenziare le reti di solidarietà fornendo gli strumenti necessari per creare maggiore sinergia fra istituzione e associazioni del territorio, così facilitando una collaborazione reciproca. Incrementare i servizi attivati per gli anziani, prevedendo un maggior controllo e monitoraggio della qualità del servizio offerto.

Rete di Solidarietà – che in questi mesi difficili ha svolto un ruolo fondamentale nel collegamento tra l'amministrazione, le associazioni, altri soggetti del territorio e la cittadinanza, in particolare per le persone sole, anziane od in difficoltà e per l'organizzazione del programma straordinario di sostegno alimentare alle persone in difficoltà – si evidenzia la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla rete anche mediante la dotazione di adeguata strumentazione tecnologica che consenta di rafforzare il ruolo di snodo tra l'amministrazione in senso stretto e la popolazione. Così come sostenere tutte le realtà associative presenti nel territorio, che concorrono con l'amministrazione pubblica a sostenere le persone in difficoltà.

Visto il costante apprezzamento della realtà sociale e socializzante degli orti sociali, si chiede di prevedere nel PEG uno specifico capitolo di spesa per fare fronte alla manutenzione ordinaria dei siti, oltre ai necessari stanziamenti nel Piano Triennale per la manutenzione straordinaria. Lavorare sull'inserimento di persone con disabilità nell'ambito degli orti sociali esistenti per l'inclusione e il rafforzamento delle comunità.

Sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, non solo tramite

l'abbattimento delle barriere architettoniche ma attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali; prevedere ad esempio nella realizzazione degli eventi culturali l'accessibilità per le diverse disabilità a partire, ove possibile, dalla lingua dei segni per le persone ipoudenti; sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive/culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa del tipo Ora con noi o Dopo di noi.

Prevenzione disagio giovanile e monitoraggio problemi dipendenze con particolare riguardo ai giovani: in relazione all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti, ma anche della ludopatia chiediamo di potenziare/ampliare alcuni servizi già esistenti di cui abbiamo apprezzato l'utilità sul nostro territorio (servizio di monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL), di sviluppare eventuali nuovi servizi complementari con gli stessi obiettivi e di sollecitare tutte le istituzioni competenti a sviluppare ulteriormente progetti di informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori.

Progettare interventi e adottare misure concrete, quali la diffusione di percorsi formativi e la creazione di luoghi di incontro e confronto, per contrastare ogni tipo di discriminazione, riservando ulteriore attenzione anche a fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo, l'omotransfobia e l'abilismo, come riportato nelle mozioni nr. 10028/2020 e nr.10004/2021 votate dal Consiglio di Quartiere 1.

Politiche abitative

Attesi e condivisi gli impegni e obiettivi assunti dall'amministrazione comunale per le grandi macro-aree di intervento (anziani e marginalità: Obiettivo strategico 5.1, disabili: Obiettivo strategico 5.2, marginalità, immigrazione e minori), si sottolinea l'importanza dell'obiettivo di promozione e sostegno al benessere sociale ma anche di mantenere ed implementare i servizi territoriali per la continuità socio-sanitaria che in questo particolare momento storico sono risultati determinanti anche nell'alleggerire i nosocomi; oltre a sottolineare la necessità di mantenere lo standard qualitativo dei servizi offerti e di implementarli soprattutto a vantaggio delle categorie più deboli della società e/o che in questo momento hanno maggiori necessità di supporto, avendo particolare riguardo anche alle nuove problematiche legate alla riduzione del proprio reddito conseguente la crisi economica da pandemia.

Facendo riferimento al problema abitativo si sottolinea l'importanza di aumentare gli aiuti per coloro che, pur avendo un'abitazione, non riescono a fronteggiare le spese relative all'alloggio (affitto e utenze) e si manifesta apprezzamento per la volontà dell'amministrazione comunale di mettere in

campo azioni di governo a sostegno dell'abitazione (cfr. programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio - obiettivo strategico 6.1, 6.1.14 - Favorire la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e housing sociale in immobili di proprietà pubblica e 6.1.15 - Aumentare l'offerta abitativa grazie alle ristrutturazioni degli alloggi ERP e alla riqualificazione e destinazione di immobili rigenerati anche a progetti di "Social housing" e "Affordable housing"); verificare la possibilità di destinare ad usi sociali alcuni immobili comunali alienabili ad uso abitativo o di acquisirne per una gestione più razionale dell'emergenza abitativa alternativa alle soluzioni "alberghiere" o tramite forme innovative di reperimento di risorse abitative anche private.

In ottica di ripopolamento del Centro Storico riteniamo necessario adottare rapidamente misure, quali affitti calmierati, realizzazione di parcheggi scambiatori (missione 6.1.16), agevolazioni fiscali e tariffe ridotte per TPL, che incentivino i giovani ad abitare in centro. Inoltre, nell'ottica di una nuova residenzialità per il Centro Storico, il Consiglio di Quartiere 1 sostiene anche il blocco delle autorizzazioni per strutture ricettive e le azioni per favorire affitti a lungo termine e la ripresa del mercato immobiliare, in particolar modo nell'area Unesco. Apprezzabile l'impegno in sede Europea per le modifiche normative sulle prenotazioni online, così come la scelta di utilizzare la leva degli affitti a prezzo calmierato per una residenza a lungo termine. Ribadiamo necessario continuare ad agire al fine di sfavorire la concentrazione della proprietà immobiliare in mano a pochi soggetti, incrementandone il controllo e facendo ulteriori accordi con altre piattaforme di prenotazione extra-alberghiera'.

Sport e territorio

Condividiamo la visione dello sport e dell'associazionismo sportivo come attori fondamentali per la salute, il benessere e l'inclusione sociale, così come riportata nell'obiettivo strategico 10.2. Si tratta di attività che il Quartiere 1 condivide e promuove con successo grazie a varie progettualità. A tal proposito, per via del ruolo strategico, di prossimità ed immediatamente operativo del Quartiere rispetto al perseguimento degli obiettivi declinati dall'Amministrazione all'interno del DUP, sarebbe auspicabile sia la messa a disposizione di risorse economiche maggiori per le attività.

Riteniamo positiva l'attenzione e la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche, al fine di mantenere i luoghi in cui viene effettuata l'attività sportiva, in uno stato di efficienza. Anche su questi stanziamenti crediamo importante verificare tutte le possibilità per un loro incremento in corso d'esercizio attivando finanziamenti comunitari, statali, regionali e da fondazioni. Questo ci permetterebbe anche di

rispondere alle sollecitazioni di manutenzione che richiedono le aree sportive nei nostri parchi e giardini. Impianti che per il loro grande successo richiedono uno sforzo di cura costante.

Queste aree attrezzate in particolare per il Quartiere 1 rappresentano un fondamentale luogo per l'esercizio dell'attività sportiva. Per arricchire l'offerta sportiva con spazi sportivi fruibili per la popolazione del centro storico chiediamo di valutare la possibilità di realizzare nell'area verde ex Bunker un centro con attrezzatura e spazi collettivi con funzione sociale, culturale, ludica e sportiva, in modo da poter diventare punto di riferimento per la popolazione del Q1. Invitiamo inoltre a prendere in considerazione, la realizzazione di un impianto natatorio all'interno del territorio del Q1, ulteriore elemento utile per riportare la residenza nel Centro Storico. Interventi che riteniamo necessario avviare inserendo uno stanziamento di risorse comunali, regionali, statali o comunitarie (e non private da project financing) nel Piano Triennale degli Investimenti.

Per le aree ludiche riteniamo importante implementare l'inserimento di giochi ad accesso universale sia per quelle nuove da realizzare sia per alcune già esistenti, prevedendo inoltre l'aumento della dotazione di attrezzature per poter svolgere attività sportiva all'aperto (aree verdi attrezzate, percorsi salute e palestra, piste *running* ecc.). Introdurre, fra gli elementi di arredo urbano delle piazze e dei giardini del Q1 tavoli da ping pong, palestre all'aperto e postazioni con scacchiera in cemento (rif. Mozione n. 5/2021 prot. 28935 del 28.01.2021).

Inoltre, apprezziamo la conferma delle risorse indicate nei capitoli dei servizi ed invitiamo l'Amministrazione a proseguire l'impegno in corso per prevedere un finanziamento anche dei contributi (attualmente mancanti), essendo risorse economiche fondamentali da destinare alla diffusione dello sport per tutta la cittadinanza ed alle progettualità del territorio; confidiamo nella conferma dello stanziamento con risorse economiche adeguate alla realizzazione di progettualità importanti per promuovere l'attività motoria per gli alunni della scuola primaria; allo stesso modo confidiamo nella conferma dello stanziamento con risorse economiche adeguate per i corsi di attività motoria per anziani/disabili.

Disagio giovanile - Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti

Riteniamo che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 19 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) debbano assumere una priorità assoluta per le politiche pubbliche sviluppate dall'amministrazione comunale. Il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma

significativa e crescente in “abbandono scolastico”, che alla “riapertura” si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti e relativi spazi coordinati che vedano al centro quello degli **“educatori ed operatori di strada”** che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione. Occorre sviluppare e coordinare tutte le diverse azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la riduzione del danno, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e co.programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane) significativamente superiori a quelle attualmente previste, lavorando in corso di esercizio per attivare ogni possibile finanziamento esterno (comunitario, statale, regionale, fondazioni) al fine di recuperare e riprogrammare l'importante stanziamento che era stato inserito all'inizio del bilancio di previsione ordinario 2019 sotto la voce “operatori di strada”.

Chiediamo in particolare di potenziare, il servizio dell'*Educativa di Strada* a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, servizio che apprezziamo e riteniamo di grande utilità per gli importanti benefici che porta dal punto di vista socio-educativo e culturale, da rivolgere alla fascia giovanile sopra definita, affinché sia il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le “vacanze scolastiche”). Occorre anche migliorare gli spazi dedicati esistenti e progettarne di nuovi in ogni quartiere, sviluppando ulteriormente le attività relative all'*Arte Urbana (street art)*, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura attualmente non adeguata ai bisogni. Nel territorio del Q1 risulta necessario agevolare la realizzazione di opere di Street Art anche all'interno dell'area Unesco creando percorsi di riqualificazione condivisi, anche promuovendo il coinvolgimento di associazioni, enti o organizzazioni soprattutto giovanili in percorsi e azioni di rigenerazione urbana.

In quest'ottica chiediamo che sia individuato in Zona Santo Spirito un *luogo della notte*, uno spazio dedicato ai fruitori serali della piazza in cui gli operatori di strada possano esercitare attività di informazione, servizio educativa di strada e riduzione del danno.

Vogliamo valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle “scuole aperte al territorio”. Si sottolinea la necessità di individuare luoghi da dedicare ai ragazzi alla loro creatività e alla loro cura, anche studiando e possibilmente attuando anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell’ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

Scuola, Servizi educativi, Cultura e Biblioteche comunali

Al fine di contrastare la crescita del fenomeno della povertà educativa aggravato dall’attuale situazione sanitaria, riteniamo necessario prevedere e rafforzare modalità di apprendimento e sostegno allo studio svolte all’aperto (nei parchi e nelle piazze) per supportare l’attività scolastica, favorendo occasioni di socializzazione e apprendimento in sicurezza.

Chiediamo di sottolineare il ruolo che ricoprono nel tessuto sociale all’interno del progetto *Chiavi della città* le ludoteche e ripensare questi luoghi come centri per le famiglie anche prevedendo aperture nel fine settimana.

Migliorare il sistema informatico di gestione dei centri estivi e programmare una maggiore osmosi progettuale fra offerta comunale, di associazioni partecipate e private e basare tale offerta, che arricchirebbe quella attuale, su parametri di reddito ISEE.

Progettare e realizzare gli investimenti per la riqualificazione degli spazi esterni delle scuole con l’incremento degli stanziamenti. Lavorare per poter agevolare la realizzazione di patti di collaborazione per i giardini scolastici tra associazioni (comitati di genitori) e direzioni competenti, come già fatto in altri quartieri.

Rendere più celere il processo di diffusione all’interno degli istituti scolastici di defibrillatori semiautomatici (DAE).

Rafforzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza sociale ed educativa, anche tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l’incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica

lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale. Utilizzare le nostre risorse in termini di sistema bibliotecario per incrementare l'utilizzo di questi spazi per diffondere la pubblica lettura e come i centri di incontro e aggregazione sociale, di eventi culturali e sociali per i cittadini di tutte le fasce di età. Riteniamo indispensabile tener vivo un importante lavoro di digitalizzazione, già intrapreso in questo anno pandemico, che porti allo sviluppo di una rete con i cittadini anche tramite l'uso dei diversi social. Inoltre, cercare di razionalizzare (chiuderle in orari di non utilizzo) gli orari del servizio nel corso della settimana per prevedere ulteriori aperture nei weekend, senza esternalizzare il servizio in nessun modo, ma mantenendolo in gestione diretta con dipendenti comunali.

Valutare la possibilità di realizzare un Museo di Firenze moderno e ambizioso, in termini di collezioni, architettura e/o restauro dell'edificio e tecniche espositive, anche ricorrendo a forme di finanziamento regionale, nazionale o comunitario. Prevedere, inoltre, un impegno diffuso alla promozione di eventi e percorsi formativi che valorizzino la cultura digitale.

Chiediamo nuovamente un impegno a promuovere e realizzare eventi culturali sul tema della tutela dell'ambiente. In particolare, prevedere l'organizzazione di un Festival dell'Ambiente (in aggiunta a già previsti Festival dell'Architettura e Festival del Libro), quale occasione di sensibilizzazione e informazione attraverso rappresentazioni artistiche, conferenze e laboratori.

Chiediamo di lavorare per arricchire l'offerta culturale dei contesti periferici del Quartiere 1, da un lato rafforzando e incrementando il concetto di Museo Diffuso (anche allargandosi sul territorio provinciale), prevedendo sperimentazioni e così generando nuovi percorsi artistici alternativi (nuovamente anche la street art); dall'altro sviluppando ulteriormente l'Estate Fiorentina nelle "periferie" e gli "spazi culturali estivi" nel nostro quartiere.

Sottolineiamo inoltre la necessità di dare risposta alle tante richieste di spazio che arrivano frequentemente al quartiere, prevedendo di immaginare e destinare degli spazi che possano fungere da luogo di scambio e interazione tra la popolazione, favorendo percorsi di condivisione all'insegna dell'autonomia, dell'integrazione, del reciproco sostegno e dell'interculturalità.

Specificare nel PEG la programmazione culturale di eventi e di animazione territoriale (norme anti-covid permettendo, ma da realizzare anche a distanza on line) costruito e attuato su ciascun quartiere dalla Direzione Cultura anche tramite il necessario personale decentrato in stretta collaborazione con i

Quartieri, verificando la possibilità di sviluppare utili sinergie organizzative con il Servizio Biblioteche che è a sua volta presente sul territorio.

Pari opportunità

Chiediamo all'amministrazione comunale di mettere in campo ogni azione possibile, economica, amministrativa ed istituzionale, per sostenere i centri antiviolenza e le case rifugio, che occorre potenziare e promuovere. Verificare la istituzione di uno sportello di ascolto contro la violenza e la discriminazione di genere, nonché il bullismo. Data la crisi socio-economica in atto, causa pandemia, e il grande impatto sull'occupazione femminile, è fondamentale più che mai investire nell'istruzione, sanità e assistenza sociale, per migliorare la qualità della vita, ma raccomandare l'attenzione all'impatto di genere degli investimenti che saranno realizzati anche grazie agli importanti finanziamenti che saremo in grado di attrarre. Anche nello sport, adoteremo uno sguardo particolare a promuovere quello femminile. E in generale l'attenzione alle pari opportunità dovrà essere ancor più rafforzata trasversalmente a tutte le politiche pubbliche dell'Ente.

Partecipazione e Beni comuni

Procedere alla attuazione piena del "Regolamento per l'uso dei beni comuni", mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei "patti di collaborazione" con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Sottolineiamo infine due elementi operativi da sviluppare: 1) per lo sviluppo dei patti occorre prevedere moduli standard di facile lettura, compilazione e approvazione per tutti i patti semplici tra cittadino e comune; 2) progettare e realizzare strumenti di comunicazione finalizzati a far conoscere in modo diffuso nella cittadinanza e nell'associazionismo le opportunità del Regolamento e dei Patti di collaborazione.

Riguardo alla rinascita di Sant'Orsola, l'affidamento in gestione del complesso apre nuove ed interessanti possibilità anche per il Comune (missione 6.1.11), che potrà avviare e favorire la fruizione della struttura per le Associazioni del Territorio e del Volontariato, la riqualificazione delle aree urbane e del tessuto commerciale intorno all'immobile

Ruolo dei Quartieri, Sportello del cittadino e uffici decentrati delle Direzioni

In conformità ai Criteri Direttivi di cui alla delibera del Consiglio Comunale 12/2017 indirizzare ogni struttura tecnico-amministrativa a definire/dettagliare in ogni obiettivo del Piano Esecutivo di

Gestione quali strumenti e quali risultati si intendono raggiungere per il territorio di ciascun Quartiere (ove applicabile) anche prevedendo il coinvolgimento consultivo del Quartiere alla partenza di ogni nuovo progetto di servizio o opera pubblica; nell'attuazione degli obiettivi operativi il rafforzamento della funzione di "Sportello del Cittadino" sia accompagnata dall'incremento di risorse umane di front-office (ob. 13.3.07 del DUP); **progettare a livello operativo e realizzare lo sviluppo del decentramento e del ruolo degli Esecutivi dei Quartieri con apposita Delibera di Giunta** (ob. 13.3.03 DUP aggiornato) insieme alla riforma del loro assetto istituzionale; rafforzare la capacità dei Quartieri di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali; prevedere un incremento delle risorse umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati (Sport, Verde quartieri, Cultura e Politiche Giovanili, Servizi educativi, Biblioteche, Sociale allargato);

Personale (risorse umane)

Apprezzando il Piano Assunzioni previsto per il prossimo anno, raccomandiamo di incrementare le risorse umane negli uffici secondo tre criteri principali:

- personale per i back-office e per i front-office dei servizi alla persona e dei servizi decentrati (ad es. decentramento culturale, biblioteche, sociale allargato nei quartieri, sportello del cittadino e ufficio istituzionale Quartieri);
- personale tecnico per il Servizio Parchi e verde Pubblico della Direzione Ambiente (in particolare periti agrari e laureati agronomi) che vede diminuire progressivamente il proprio personale a fronte di crescenti attività ordinarie e di manutenzione straordinaria e nuovi investimenti.

In generale, per quanto riguarda l'opportunità di affidare la gestione di alcuni servizi manutentivi a non elevato contenuto professionale (quali quelli integrativi per la manutenzione ordinaria del verde pubblico o di altri servizi al territorio) alle cooperative sociali con particolare riguardo a quelle di tipo B che impiegano soggetti svantaggiati favorendone l'inserimento lavorativo, si apprezza l'apposita delibera di giunta e se ne raccomanda la massima attuazione possibile, allo stesso tempo si sviluppino ulteriormente pratiche di utilizzo di lavori di pubblica utilità e di messe alla prova secondo le nuove normative e procedure in accorso con le istituzioni giudiziarie competenti.

Si invita infine il Comune ad utilizzare le tecnologie ICT e una riorganizzazione totale della gestione amministrativa della TARI per individuare imponibili sommersi ed elusioni tributarie mediante l'integrazione di banche dati interne ed esterne. In particolar modo per la TARI: sincronizzazione delle applicazioni per la verifica della corrispondenza tra dati catastali, anagrafici e fiscali e le dichiarazioni rilasciate. Applicare le novità normative ed informatiche per intensificare i controlli e per aumentare le probabilità di notifica degli accertamenti e di recupero del credito (missione 13.1.06).

Beni alienabili: verificare tutte le possibilità per destinare a fini sociali alcuni beni individuati nell'apposito elenco, con particolare riguardo a quelli non ERP ma ad uso abitativo.

